



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 14465 del 2014, proposto da Confederazione Italiana Libere Professioni Confprofessioni, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Claudio Cataldi, con domicilio eletto presso il suo studio, in Roma, Via Stazzema n. 20;

***contro***

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona dei Ministri pro tempore, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, Via dei Portoghesi, 12;

***per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,***

del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.14 nella parte in cui esclude gli studi professionali dal trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga (art. 2 co. 3);

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice nella camera di consiglio del giorno 11 dicembre 2014 la dott.ssa Emanuela Loria e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che dall'istanza cautelare non si evincono gli elementi del danno grave e irreparabile, necessari per l'accoglimento della sospensiva;

Ritenuto di compensare le spese della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) respinge l'istanza cautelare.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso, in Roma, nella camera di consiglio del giorno 11 dicembre 2014 con l'intervento dei magistrati:

Pierina Biancofiore, Presidente FF  
Emanuela Loria, Consigliere, Estensore  
Roberto Vitanza, Referendario

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 12/12/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)